



Voce della Comunità
dei Carmini, Gesuati
e San Trovaso



ANNO 3 n. 82
31 MARZO
2019

TRE TENDÈ

Abitazione del Parroco Don Andrea Longhini e segreteria presso
Canonica dei Gesuati - Dorsoduro 917 A - Tel. 041 5205921
Cell. 349 1514776 - e-mail: andrea.longhini@libero.it
Collaboratore Mons. Silvano Brusamento Tel. 041 5222133
Cell. 334 3385249
Diacono della Comunità Giuseppe Baldan Tel. 041 5232763

Orari e luoghi sante Messe:
Sabato: 18.30 Carmini; 18.30 Gesuati
Domenica: 8.30 Carmini; 9.30 San Trovaso; 10.00 Gesuati
11.00 Carmini; 18.30 Carmini e Gesuati
Feriali: 8.00 pp Cavanis; 9.00 San Trovaso; 18.30 Carmini e Gesuati
Confessioni: tra le 16 e le 18 (Carmini e Gesuati)

UNA QUARESIMA VISSUTA (V)

4° settimana – la nostra conversione

ATTO PENITENZIALE

Signore Gesù, perdonaci quando, nel nostro vivere il quotidiano, tendiamo a pensare più a noi stessi che agli altri,

Signore Pietà

Cristo Gesù, perdonaci quando non apprezziamo appieno le ricchezze che ci doni,

Cristo pietà

Signore Gesù, aiutaci a rispettare gli altri, aiutaci a non imporre in coloro che ci stanno vicino la nostra volontà, ma dacci la forza di lasciarli liberi di compiere le proprie scelte così come il Padre Misericordioso,

Signore Pietà

GESTO DELLA SETTIMANA

PERDONARE UNA PERSONA

Come sarebbe bello se per questa settimana, **anzi da questa settimana**, riuscissimo a rigettare il nostro orgoglio e perdonare quelle persone con le quali abbiamo difficoltà a costruire un rapporto: l'amico che mi ha deluso, il vicino che non saluta, quel collega che spara di tutti, quel Don che non ha mai tempo per me... Apriamo anche noi le nostre braccia pronti ad accogliere i frutti che da questo gesto sicuramente sbocceranno.

Proviamoci...

PER LA NOSTRA FESTA DELLE FAMIGLIE

Una canzone...

Parlami di te, di quello che facevi, se era proprio questa la vita che volevi. Di come ti vestivi, di come ti pettinavi, se avevo un posto già in fondo ai tuoi pensieri. Dai, mamma, dai questa sera lasciamo qua i tuoi problemi e quei discorsi sulle rughe e sull'età. Dai, mamma, dai questa sera fuggiamo via è tanto che non stiamo insieme e non è certo colpa tua. Ma io ti sento sempre accanto anche quando non ci sono, io ti porto ancora dentro, anche adesso che sono un uomo.

LUCA BARBAROSSA - PORTAMI A BALLARE

una battuta e...

“Mamma, è vero che discendiamo dalle scimmie?”.

“Non lo so. Tuo padre non ha mai voluto presentarmi i suoi parenti”.

(Mauroemme)

CALENDARIO

Lunedì 1 aprile

ore 15,30 - 18 Visita alle famiglie e benedizione case: c. Squellini, c. De la vida, c. De la Madona, c. Scaleter
ore 16-18.20 Adorazione guidata dal Gruppo Rinnovamento Carismatico ai Gesuati
ore 18,00 – 19,00 Gr di ascolto presso fam. Ferraro

Martedì 2 aprile

ore 20,45 prove di canto Nuovo coro

Mercoledì 3 aprile

ore 16,45 - 18,00 catechismo elementari
ore 18,00 Incontro genitori della Prima Comunione
ore 18,00 - 19,00 catechismo 1 e 2 media
ore 18,30 – 19,30 Gr di ascolto presso fam. Friselle
ore 21 – 22 Gr d'ascolto presso fam. Zanon
ore 21 – 22 Gr d'ascolto presso fam. Cappellin

Giovedì 4 aprile

ore 16,00 – 19,00 Adorazione a san Trovaso
ore 19,00 Incontro giovanissimi (patronato Carmini)

Venerdì 5 aprile

Al mattino il parroco porta la comunione agli ammalati
ore 15,00 via Crucis ai Carmini
ore 16,30 – 17,30 Gr d'ascolto presso Pizzocchere
ore 19,00 via Crucis ai Gesuati

Sabato 6 aprile

ore 15 – 16,30 ACR (patronato dei Carmini)
ore 16,00 – 18,15 Confessioni ai Carmini e Gesuati

Domenica 7 aprile

Festa Diocesana dei ragazzi a Jesolo

LA RIFLESSIONE DEL PATRIARCA MARCÒ CÈ ALLA FESTA DIOCESANA DELLA FAMIGLIA DEL 1999.

Io sono il pastore e il padre di questa comunità: padre perché genero a Cristo predicando la parola di Dio e pastore perché indico le strade della fedeltà al Vangelo. Ma io ho tante famiglie che non ascoltano la parola del Vangelo, ho tante famiglie che soffrono, che sono in situazioni di profondo disagio: esse hanno bisogno di Gesù perché lui solo le può salvare. E allora io faccio come fece Gesù il giorno in cui si trovò con tanta gente che l'aveva seguito: povera gente, ammalati, affetti da handicap, desolati. Lo seguivano come ultima speranza. Era ormai tardi e quella gente non aveva ancora mangiato. E Gesù disse ai suoi discepoli: “Date voi loro da mangiare”. Gli apostoli lo guardarono sgomenti: loro dovevano

dare da mangiare a tanti? Ma Gesù fece il miracolo e i pochi diedero da mangiare a molti. La Chiesa è proprio così: Gesù al centro, gli apostoli servitori di Gesù a favore della gente. Io penso alle tante famiglie in situazioni difficili: il matrimonio in difficoltà o frantumato, difficoltà a causa dei figli o degli anziani, situazioni di malattia o di povertà... Gesù li ama e li vuole aiutare. Io nella comunità sono testimone dell'amore di Dio che vuole aiutare tutti. E dico a voi: date loro da mangiare, siate per loro papà, mamma, fratello e sorella... siate sacramento dell'amore di Dio per queste famiglie. Assumetele, adottatele nel vostro cuore. **Sentano le famiglie che soffrono che Gesù le ama attraverso il vostro amore che non giudica, ma condivide la sofferenza.** Nella vostra vicinanza sentano una Chiesa madre, che non può fare tutto quello che vorrebbe, ma certamente non rifiuta mai i suoi figli, neanche quelli che sbagliano. Anzi li ama di più, li porta in braccio mediante voi. Non ditemi che sono cose troppo grandi. Lasciate spazio a Dio nel vostro cuore, perché possa usare di voi per fare le sue cose grandi. Cari coniugi, credete alla chiamata di Dio, alla grazia del vostro matrimonio.

SI GETTÒ AL COLLO E LO BACIÒ

“Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: “Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio”. Ma il padre disse ai servi: “Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamolo e facciamo festa”.

Passeggio il sabato pomeriggio in chiesa dei Gesuati, attendo se qualche penitente voglia confessarsi e mi chiedo perché qui in Venezia siano assenti le file di adulti, giovani e bambini che assalivano noi due preti nella parrocchia precedente. E questo neppure a Natale e Pasqua! Mi chiedo perché non si senta il bisogno. Mi chiedo perché i genitori non mandino i piccoli o i loro esuberanti ragazzi a chiedere perdono a Dio, a ricevere una buona parola dal sacerdote dopo che hanno fatto sclerare la mamma stanca dell'ennesimo richiamo. Forse raccomando troppo poco la confessione, forse non so formare le coscienze ad un retto giudizio su se stessi; forse siamo pigri o forse ci sentiamo sempre a posto. Si crede di non aver bisogno di ricevere sacramentalmente il perdono di Dio. Me lo chiedo e non mi do risposta. Magari a don Silvano ai Carmini va meglio ma io sono quasi sempre disoccupato.

Ciò significa che anche chi frequenta la messa, il catechismo o compie opere di carità non ha mai goduto davvero della gioia del perdono di Dio, di un Padre che commosso ti corre incontro, si getta al collo e ti dà un bacio. Perché chi gode di un'esperienza gratificante e pacificante tendenzialmente la cerca ancora.

Il problema sono le conseguenze. Chi non sa ricevere il perdono di Dio non saprà neppure dare e ricevere il perdono in famiglia. Ci si capisce poco e ci si perdona poco perché senza il perdono di Dio non saremo mai in grado di perdonare. “Ma io lo perdono, non gli dico niente”.... Occhio: star zitti e non fare nulla non è perdonare. Il per-

dono di Dio infatti non è solo questione di sostanza ma anche di forma: Dio non solo perdona qualsiasi peccato. Ma lo fa godendo del fatto di farlo. Cioè Dio Padre è stra felice quando ci perdona.... Non fa uno sforzo come facciamo noi “concedendo per nostra grazia” il perdono a qualcuno. E non saprò mai concedere la gioia del perdono finché non sperimento quella che prova Dio.

Mi sono dilungato anche troppo. Vi prego cari parrocchiani, permettete a Dio di commuoversi e perdonarvi. Ne godrete voi e i vostri cari.

Don Andrea



TEMPO DI QUARESIMA – ADORAZIONE DEL SS SACRAMENTO

Nei primi tre giovedì di quaresima è continuata l'esposizione del SS. Sacramento nella cappellina della chiesa di san Trovaso dalle 16 alle 19. L'iniziativa ha visto una buona partecipazione da parte dei fedeli e delle religiose che si sono avvicinati in adorazione del SS. Sacramento, garantendo una significativa presenza nelle tre ore di apertura. E' bello che la comunità si ritrovi in adorazione, riconoscendo Dio come Signore e Salvatore, Amore infinito e misericordioso. L'appuntamento è per i prossimi giovedì, sempre più numerosi. Ringraziamo il Signore. Libero Majer

SEMINARIO DI VITA NUOVA NELLO SPIRITO 4' TAPPA

Sabato 6 aprile ore 14-18 canonica s. Trovaso Sarà con noi AVV. Maria Esther Cruz, del Tribunale Ecclesiastico di VE, Evangelizzatrice della Comunità Servi di Cristo Vivo di S.Domingo.

Tema: cos'è il Battesimo o effusione dello Spirito. Seguirà la preghiera per una Nuova Effusione dello Spirito su tutti.

Papa Giovanni Paolo 11 ci incoraggiò: “Fate conoscere e amare lo Spirito Santo” e con Papa Francesco ci esorta a portare questo dono che è per tutta la Chiesa.

Venite a fare festa con noi e riscopriamo insieme la gioia della fede in Gesù Signore con il Padre che ci ama e lo Spirito Santo che ci ricorda che siamo sempre figli di Dio.

UN SALUTO CON AFFETTO

La parrocchia saluta e ringrazia con affetto la signora Maria Prior e tutti gli anziani che per anni hanno frequentato la nostra parrocchia.